
Lago di Varese, Cattaneo: monitoraggio dice che qualità acque migliora

Categorie: Ambiente e Clima

Assessore: lavoro procede in linea con il cronoprogramma

L'assessore all'Ambiente e Clima della [Regione Lombardia Raffaele Cattaneo](#) ha presieduto il Comitato di coordinamento dell'Accordo Quadro per lo Sviluppo Territoriale (Aqst) 'Salvaguardia e risanamento del lago di Varese', alla presenza di tutti i sottoscrittori dell'intesa.

“Per tutte le azioni c'è stato un avanzamento – ha detto Cattaneo – c'è qualche criticità legata alle assegnazioni delle gare, ma nel complesso siamo in linea con la tempistica. Il lavoro sta procedendo bene, con il contributo di tutti i soggetti coinvolti. I dati del monitoraggio della qualità delle acque confermano che la qualità delle acque migliora. Lo stato chimico e microbiologico è buono, le tossine algali sono presenti in modo limitato, dobbiamo continuare a lavorare per risolvere l'eccesso di presenza di fosforo e la scarsa dell'ossigenazione del [lago](#)”.

Primo rapporto semestrale

Tra i temi dell'incontro la presentazione del primo rapporto di monitoraggio semestrale, l'aggiornamento del programma di azione e la presentazione di nuove proposte. Inoltre, è stata ricevuta e accolta la richiesta di adesione all'Aqst da parte di Italia Nostra, Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai), Save Lake Varese APS e Legambiente.

'Macroazione a', rete fognaria

Per quanto riguarda il sistema fognario, sono state raccolte le segnalazioni di malfunzionamento del sistema fognario dal 2016 al 2019. Il lavoro procede secondo la tempistica. Prosegue il rilievo topografico del reticolo fognario nel bacino del lago di Varese esteso per oltre 1000 km. In questo momento sono in fase di rilievi i comuni di Casale Litta, Buguggiate, Azzate e Varese. Sono stati poi valutati gli studi progettuali esistenti per i primi interventi di soluzione delle criticità e il primo intervento riguarderà la vasca di laminazione sul collettore sud prevista a Galliate Lombardo e sarà avviato entro la fine dell'anno.

'Macroazione b', monitoraggio delle acque

Le boe limnologiche per monitoraggio in continuo dei principali parametri sulla qualità delle acque sia sul lago Maggiore sia sul lago di Varese saranno installate a febbraio, con qualche settimana di ritardo sul cronoprogramma dovuta all'affidamento dell'affidamento della gara.

L'assessore Cattaneo conferma: “nel frattempo è stato già svolto un lavoro molto approfondito con oltre 3500 analisi chimiche e microbiologiche”. “Il monitoraggio condotto – prosegue Cattaneo – conferma che alti livelli di trofia per l'eccessiva presenza di fosforo e anche la scarsa ossigenazione delle acque rimangono i due problemi principali della situazione delle acque del lago”. “Non sono stati riscontrati problemi di inquinamento da composti chimici – ha evidenziato -, tutti al di sotto dei limiti previsti”.

Per quanto riguarda il monitoraggio del fiume Bardello e del lago Maggiore sono state svolte oltre 6000 analisi. E il monitoraggio dei parametri relativi alla carica batterica è in linea con la situazione degli altri laghi subalpini e non segnala criticità. Infine le analisi microbiologiche delle fioriture algali ai fini della balneazione hanno confermato un miglioramento.

‘Macroazione c’, ammodernamento impianto di prelievo ipolimnico

Si sta procedendo all’affidamento delle gare per: la realizzazione di una presa idraulica sommersa per emunzione delle acque superficiali in stacco dalla tubazione di aspirazione dell’impianto di prelievo ipolimnico del lago di Varese e pulizia delle griglie di aspirazione subacquee; la sistemazione dello scarico, smantellamento dell’impianto di ossigenazione, manutenzione e messa in sicurezza del verde; l’installazione di un sistema di iniezione di aria atmosferica; l’installazione di un sistema di rilevazione cattivi odori presso il punto di scarico; l’ammodernamento del quadro elettrico con sistema di monitoraggio e controllo in remoto.

“Confermiamo l’anticipazione rispetto al cronoprogramma – ha rimarcato l’assessore Cattaneo – dell’attivazione della sperimentale del prelievo delle acque profonde già dal prossimo mese di maggio”.

‘Macroazione d’, biodiversità e disciplina navigazione lago

È stato istituito un tavolo tecnico che si occuperà dell’attivazione della navigazione elettrica sul lago, per farla partire già dalla prossima stagione estiva. “Lavoreremo insieme al [Comune di Varese](#), individuato come capofila – ha chiosato l’assessore Cattaneo -, per sviluppare e attivare la navigazione elettrica a fini turistici”.

Sulla valutazione dei livelli del lago adeguati alla protezione ambientale e all’utilizzo plurimo delle acque sono in corso gli approfondimenti relativi all’installazione di un misuratore di portata in uscita al fiume Bardello, di misuratori di livello del lago a monte e a valle dello sbarramento e un misuratore di apertura delle paratoie, in abbinamento a un sistema di monitoraggio e trasmissione dati in remoto. In valutazione con il Consorzio delle acque utenti fiume Bardello l’opportunità di meccanizzare e automatizzare il funzionamento delle paratoie, sempre in abbinamento a sistemi di monitoraggio e controllo in remoto.

Inoltre, è stato inserito tra le azioni dell’Aqst il progetto proposto dalla cooperativa dei pescatori. Un intervento che mira alla tutela della fauna ittica e allo sfooltimento delle specie alloctone del lago.

‘Macroazione e’, comunicazione

Si sta attivando la collaborazione tra Provincia e il liceo artistico Frattini di Varese per la realizzazione del logo dell’Aqst entro fine gennaio 2020. Saranno organizzati incontri tra gli studenti e referenti della Segreteria Tecnica per illustrare le attività dell’Aqst e delle principali tematiche di interesse connesse.

‘Macroazione f’, valorizzazione sponde

Inoltre nell’Aqst è stato inserito lo sviluppo e valorizzazione territoriale delle sponde. Nonchè il ripristino della pista ciclabile nei comuni rivieraschi.

Aggiunte ulteriori azioni

L’assessore Cattaneo, a fronte di nuove richieste di azioni da aggiungere nel programma di risanamento del lago ha confermato che “abbiamo aggiunto ulteriori azioni”. “E questo a conferma – ha concluso – del fatto che l’Accordo è ritenuto uno strumento idoneo dai soggetti, che si sono impegnati ad affrontare i costi necessari”.